

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI****DEL 18 SETTEMBRE 2018**

Il giorno 18 settembre alle ore 15.00 in Siracusa, Viale Scala Greca n° 302, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci di Industria Acqua Siracusana Società per Azioni (di seguito IAS), con sede legale in Siracusa, Viale Scala Greca n° 302, capitale sociale Euro 102.000 i.v., codice fiscale e p. iva 00656290897, iscrizione al Registro delle Imprese di Siracusa numero 00656290897.

Sono presenti,

per il Consiglio di Amministrazione:

Maria Grazia Elena Brandara Presidente

Sebastiano Bongiovanni Consigliere

Massimo Carrubba Consigliere

Per il Collegio Sindacale:

Giuseppe Pedalino Presidente

Pasqualino Castelli Sindaco effettivo

Francesca Aliffi Sindaco effettivo

Sono altresì presenti, per i Soci:

- Dario Castrovinci, in rappresentanza del Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione, codice fiscale 80001250895, P.IVA 00450670898, titolare di azioni pari al 65,50% del capitale



sociale;

- Giuseppe Carta, Sindaco in rappresentanza del socio Comune di Melilli, con sede in Piazza Crescimanno, codice fiscale 81000590893, titolare di azioni pari al 5,00% del capitale sociale;

- Maria Grazia Pulvirenti, Vice Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, in rappresentanza del socio Comune di Priolo Gargallo, con sede in via N. Fabrizi, codice fiscale 00282190891, titolare di azioni pari al 2,5% del capitale sociale;

- Claudio Geraci, in rappresentanza, per delega del 10/09/2018 acquisita agli atti Sociali, del Socio ISAB S.r.l., con sede in Priolo G., codice fiscale e p. iva IT01629050897, iscrizione al registro delle Imprese di Siracusa n. 01069830899, titolare di azioni pari al 5,0% del capital sociale;

- Salvatore Mesiti, in rappresentanza, per delega del 14/09/2018 acquisita agli atti sociali, del socio SASOL ITALY, con sede in Via Vittor Pisani 20 Milano, p. iva IT04758570826, iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 00805450152, titolare di azioni pari all'1%



del capitale sociale;

- Vincenzo Montalbano, in rappresentanza del socio Priolo Servizi, con sede in Melilli (SR), codice fiscale e p. iva 01567660897, iscrizione al Registro delle Imprese di Siracusa n. 132166, titolare di azioni pari al 14,0% del capitale sociale;

Assistono, invitati dal Presidente e con il consenso dei Soci, il vice direttore Leonardo Mirandola, il consulente di IAS Dott. Sebastiano Brancati ed il Revisore Legale dei Conti Dott.ssa Enza Marchica.

Alle ore 15.30 il Presidente Brandara, assistita dal segretario verbalizzante sig. Luciano Bianca, constata e dichiara l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno (O.d.G.):

- 1) **Approvazione bilancio 2017;**
- 2) **Nomina nuovi sindaci supplenti;**
- 3) **Rispetto quote di genere. Deliberazioni consequenziali.**

Il Presidente Brandara apre i lavori dando il benvenuto al Dott. Dario Castrovinci, socio di maggioranza della società IAS, il quale chiesta ed ottenuta la parola, informa preliminarmente i Soci presenti che il Consorzio ASI di Siracusa in



liquidazione ha ricevuto dall'Assessorato Regionale
Attività Produttive una comunicazione, per
conoscenza e per gli eventuali effetti derivati,
riguardante alcuni decreti del Dirigente Generale
dello stesso Dipartimento concernenti il
trasferimento e il successivo annullamento del
trasferimento delle quote di partecipazioni
societarie dai Consorzi ASI in liquidazione
all'IRSAP, incluse quelle della società IAS.

Lo scorso mese di agosto, continua l'Avv.
Castrovinci, è stato trasmesso altresì al Consorzio
un parere dell'ufficio legislativo e legale della
Regione Siciliana sulla legittimità della
partecipazione del rappresentante legale dell'IRSAP
ai lavori delle assemblee dei soci delle società
partecipate dai Consorzi ASI in liquidazione. Con
successivo verbale di riunione del 30.08.2018, alla
presenza anche del Presidente del CdA della società
IAS. il Direttore Generale del Dipartimento Attività
Produttive, nel richiamare i contenuti del precitato
parere dell'ufficio legislativo e legale, ha
definitivamente chiarito che le azioni dell'IAS SpA
sono di proprietà del Consorzio ASI in liquidazione
di Siracusa, unico soggetto legittimato a
partecipare alle assemblee dei soci. Avendo l'Avv.



Castrovinci rilevato dal sito della società IAS che sono stati adottati dall'assemblea dei soci atti deliberativi con la partecipazione di delegati in rappresentanza del socio IRSAP in diverse assemblee ordinarie e straordinarie a partire dal mese di luglio 2017, che hanno riguardato, tra l'altro, materie di fondamentale importanza per la vita della società, tra le quali le nuove nomine negli organi societari, alcune modifiche statutarie e il budget del 2018, ha chiesto al Dipartimento Attività Produttive, Organo di vigilanza dell'IRSAP e dei Consorzi ASI in liquidazione, quali provvedimenti intendesse adottare con riferimento agli eventuali effetti derivati dei precitati decreti di trasferimento delle quote azionarie e, in particolare, con riferimento agli atti deliberativi fin qui adottati dalla società IAS con la partecipazione dei rappresentanti dell'IRSAP. In attesa di ricevere riscontro da parte dell'Organo di vigilanza, l'Avv. Castrovinci ritiene di dover oggi portare a conoscenza e sottoporre all'attenzione degli altri soci e di tutti gli organi societari la situazione sopra esposta e di chiedere alla Società e al Collegio Sindacale una verifica sulla regolarità degli atti adottati con la partecipazione

3



del socio IRSAP, al fine di stabilire un percorso idoneo per ripristinare la regolarità.

Terminato l'intervento dell'Avv. Castrovinci, si passa alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'odg.

Punto 1. Approvazione bilancio 2017.

In ordine al primo punto, l'Ing. Geraci, in rappresentanza di Isab Srl, chiede invece al Presidente di conoscere le ragioni per le quali è stata "rinviata" alla prima data utile l'assemblea dei soci, tenutasi in data 27.08.2018, in seconda convocazione, per l'approvazione del bilancio 2017 della IAS ed aggiornata al 31.08.2018 in conformità ai dettami dell'art. 2374 c.c., sottraendo di fatto ai soci presenti il diritto al rinvio che avevano legittimamente fissato a tale data.

Il Presidente rileva che tale decisione è stata presa dal Direttore Generale del Dipartimento Attività Produttive nella sopracitata riunione del 30/08/2018, il quale, alla luce del parere dell'ufficio legislativo e legale, ha sentito l'obbligo di "rinviare" la seduta assembleare del 31 agosto u.s.. Una decisione che, a giudizio dell'Ing. Geraci, andava, invece, condivisa con i soci presenti nella seduta assembleare del 27/08/2018.



Detto ciò, si passa alla trattazione del bilancio

Dato che nella precedente seduta, a causa

dell'assenza del Direttore Ing. Infantino, non è

stato possibile da parte dei soci avere dei

chiarimenti riguardo il bilancio 2017 della Società,

il Sindaco Carta del Comune di Melilli domanda al

Direttore le ragioni per le quali nella voce di

costo 31.10.0006 l'importo preventivato di 100 mila

euro passa a un milione di euro circa.

Il Direttore spiega che la somma di 734 mila euro è

stata spesa per la rottura del collettore

verificatasi nell'area archeologica di Megara Iblea,

mostrando sia al Sindaco Carta che al Presidente le

relative foto.

L'Ing. Geraci puntualizza che gli interventi in

somma urgenza si dividono per normativa in

interventi di messa in sicurezza, eventi immediati,

e di bonifica, poi, dei luoghi che necessitano,

quest'ultimi, di essere approvati, facendo presente

che sia in Isab che in Priolo Servizi, il servizio

di bonifica e ripristino dei luoghi viene affidato

mediante gara. Per cui, alla luce di quanto detto,

chiede al Direttore se ci sono evidenze di gare al

riguardo che giustifichino la correttezza

amministrativa.

21



L'Ing. Infantino fa presente che l'IAS, essendo una società soggetta ad evidenza pubblica, è costretta per gli affidamenti di servizi di importo superiore a 200 mila euro ad indire una gara europea che comporta tempi di certo non brevi.

L'ing. Geraci invita la società a procedere, in questi casi, con lo stesso approccio amministrativo seguito nelle aziende private, effettuando una trattativa privata, alla quale viene invitato un numero ristretto di Ditte, almeno in numero di tre nella misura strettamente necessaria.

Discorso condiviso pure dal Sindaco Carta, secondo il quale il Direttore, adoperatosi immediatamente per la messa in sicurezza, avrebbe, poi, dovuto per la bonifica e il ripristino dei luoghi compulsare il CdA, per sua maggiore tutela, facendosi autorizzare una mini gara invitando cinque Ditte e nell'arco di dieci ore, ricevute le offerte, affidare tale servizio.

Il Presidente manifesta la sua disapprovazione per questo modo di gestire l'impianto, determinato da una mancata manutenzione preventiva programmata.

L'ing. Geraci, in rappresentanza di Isab Srl, osserva, poi, che la Società non ha mai rispettato da alcuni anni a questa parte il budget affidatole

A handwritten signature or set of initials, possibly "G", written in dark ink.



sforandolo ripetutamente. Pertanto, a suo giudizio, c'è un problema di gestione nella società. Inoltre, continua l'Ing. Geraci, i soci privati attendono ancora un riscontro dalla Società sul contratto oneroso che la stessa ha stipulato con SIAM, non consentendole di coprire i costi di depurazione dei relativi reflui. Un riscontro che tarda a giungere, a suo giudizio, per una mancanza di attenzione su questo punto, visto che le perdite, causate da questo contratto, gravano soltanto sui soci di parte privata, piuttosto che essere, invece, ripartite tra tutti i soci azionisti per quota.

L'Ing. Mesiti, in rappresentanza di Sasol Italy, fa presente all'assemblea che, con la stipula di tale contratto, la Società non ha rispettato i dettami dell'art. 32 dello statuto sociale, approvato lo scorso ottobre e che cita pedissequamente "A qualunque fruitore del servizio del servizio di depurazione dovrà essere applicata una tariffa proporzionata ai costi di depurazione e dei servizi prestati ed adeguata a coprire tali costi secondo i criteri riportati nel Regolamento di Gestione predisposto ai sensi di legge. Solo per i comuni di Priolo Gargallo e Melilli, in qualità di soci utenti, la tariffazione è demandata ai contratti di

fornitura da predisporre ai sensi di legge".

L'Ing. Montalbano, in rappresentanza di Priolo

Servizi, chiede quali siano le ragioni ostantive per

le quali non si proceda a rinegoziarlo.

A questo punto, il Presidente dà disposizione al

Direttore di adoperarsi alla rinegoziazione del

predetto contratto, nelle more che lo stesso riceva

l'incarico ufficiale dal CdA.

L'Ing. Geraci sottolinea, altresì, di non volersi

più ritrovare a fine anno ad approvare un bilancio

dall'importo superiore a quello preventivamente

budgettato.

Al di là del fatto che l'impianto di depurazione

necessiti di investimenti per renderlo efficiente

negli anni a venire, come emerso nell'incontro del

29/08/2018 al Dipartimento Attività Produttive con

IRSAP, gestore dell'impianto, il Presidente osserva

che sarebbe opportuno che alcuni interventi in

impianto venissero programmati per tempo in modo

tale da evitare poi le somme urgenze.

Il Sindaco Carta in rappresentanza del Comune di

Melilli, chiede, a tutela dell'assemblea, che il

Collegio Sindacale presenti una relazione sulla

verifica degli atti relativi agli affidamenti

d'urgenza dall'importo superiore ai 40 mila euro, in



3



modo tale che oggi si possa approvare il bilancio 2017 garantendo alla Società una continuità di gestione.

L'Avv. Castrovinci chiede se nel bilancio si è tenuto conto delle somme da corrispondere al Comune di Priolo per il contenzioso tributario relativo all'ICI e IMU per gli anni 2004, 2005, 2007, 2008, 2010 e 2011 e in particolare per l'anno 2009 per il quale il contenzioso si è definito negativamente.

Segue un'ampia discussione, durante la quale:

- il Sindaco Carta, a fronte di una sentenza passata in giudicato per l'ICI 2009 e di un contenzioso con il Comune di Priolo per gli altri anni, a seguito dell'opposizione di quest'ultimo all'accatastamento dell'impianto come depuratore da parte dell'Agenzia delle Entrate, che ha permesso al Consorzio ASI di essere esonerato dal versamento dell'ICI, invita il CdA a prevedere nel prossimo bilancio preventivo l'importo dell'ICI relativo all'anno 2009 da corrispondere al Comune di Priolo Gargallo;
- l'Ing. Geraci sottolinea lo scarso interesse in questa vicenda del Consorzio ASI, nella qualità di proprietario dell'impianto, ad impugnare la sentenza per il versamento dell'ICI 2009, perché poi tale importo verrebbe ripartito tra i soci privati.



Alla luce di tutto ciò, sostiene che l'IAS sia una società fuori controllo e che il suo sistema di governance non sia in grado di garantire i soci, perché qualsiasi decisione presa ricade sempre sui soci di parte privata.

L'Ing. Geraci chiede, inoltre, di sapere chi ha la responsabilità di questi contenziosi amministrativi, della gestione di questi tributi, perché ne ravvisa una chiara negligenza nella gestione di questa attività.

Visto che le ragioni avanzate dai soci privati sono condivisibili, il Presidente invita l'assemblea ad approfondire l'argomento in un momento successivo,.

Il Presidente manifesta, inoltre, la sua contrarietà per le delibere assunte dal CdA che non hanno seguito, facendo presente di aver richiesto diverse relazioni agli uffici per avere un quadro completo e preciso di quello che accade in impianto e non intendendo più affrontare assemblee mortificandosi.

Al termine della discussione, considerato che è emersa una esigenza di chiarimenti al riguardo, il Collegio Sindacale si impegna a chiedere, su invito del Sindaco Carta, a chi di dovere una relazione sul contenzioso.

A questo punto il Presidente pone alla votazione dei

3



soci il bilancio 2017.

L'Assemblea a maggioranza approva, col voto favorevole del Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione, del Comune di Melilli e del Comune di Priolo Gargallo. Esprimono voto contrario ISAB Srl e Priolo Servizi, mentre Sasol Italy si astiene.

Il Consorzio ASI di Siracusa in liquidazione approva al solo fine di evitare disfunzioni per la gestione di un servizio pubblico essenziale, fatta salva la valutazione sulla regolarità del documento sotto il profilo della provenienza da parte di un organo amministrativo la cui nomina è soggetta alla verifica di regolarità per i motivi precedentemente indicati.

3u

Il Presidente fa osservare che per il terzo anno consecutivo i soci di parte pubblica approvano, a differenza dei soci di parte privata, il bilancio della società gestita dal rappresentante dei soci privati.

Il Sindaco Carta ribadisce all'assemblea che la mancata approvazione del bilancio per il terzo anno consecutivo da parte dei soci privati rappresenta un atto di sfiducia nei confronti del Direttore Ing. Infantino da loro nominato.

L'ing. Geraci sostiene invece che sia il sistema di

governance non in grado a gestire la società
mettendo in rilievo la questione dell'ex SAIB e
della SIAM che hanno prodotto per l'IAS una perdita
di circa 3 milioni di euro.

Segue una discussione avente ad oggetto il contratto
con SIAM firmato per conto di IAS dall'ex Presidente
Battiato. Nonostante ci sia una diversità di
opinione su chi deve porre la firma sui contratti
d'utenza, si giunge alla conclusione che il
rappresentante legale della società è l'unico
soggetto legittimato alla firma dei suddetti
contratti.

Il Revisore Legale dei Conti fa presente
all'assemblea che il contratto con SIAM in
discussione è scaduto nel 2016.

A questo punto l'Ing. Geraci invita l'IAS ad
intercettare lo scarico delle acque reflue
provenienti da Siracusa Nord e dalla frazione di
Belvedere visto che tale contratto ha prodotto per i
soci privati una perdita secca di tre milioni di
euro.

Il Sindaco Carta condivide quanto espresso dall'Ing.
Geraci, invitando il CdA ad intercettare anche lo
scarico della ESSO, quale utente moroso.

Il Presidente fa presente che il CdA sta provvedendo





a procedere nei confronti della ESSO con il decreto ingiuntivo, argomento posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio di amministrazione.

Il Sindaco Carta chiede, inoltre, al Direttore Ing. Infantino se ha prodotto al Presidente Battiato e quindi al CdA una relazione tecnica prima della firma del contratto con SIAM e, in caso affermativo, di volerla acquisire.

Il Direttore informa l'Assemblea che il contratto firmato in precedenza con SIAM prevedeva che la portata rilevata nei primi tre giorni di ogni mese, senza pioggia, nonostante ci fosse installato il misuratore di portata, veniva considerata come portata mensile e la fatturazione, avvenuta semestralmente, consentiva alla SIAM di pagare metà della fattura sei mesi dopo e l'altra metà l'anno dopo, per cui l'IAS diventava finanziatrice di una società privata.

Relativamente alla morosità di ESSO e di SIAM, il Dott. Mirandola precisa che entrambe stanno pagando il corrente. La Esso ha contestato soltanto una fattura di conguaglio successivamente al fallimento SAI8, mentre, per quanto riguarda la SIAM, viene contestato il contratto ritenuto oneroso per l'IAS.

Su tale questione, il Presidente, nelle more di

30

acquisire e di verificare gli atti precedenti alla stipula di tale contratto, rimanda qualsiasi decisione al riguardo.



Punto 2. Nomina nuovi sindaci supplenti.

Assentatasi per qualche minuto il Presidente Brandara, assume, provvisoriamente, la presidenza della seduta, nella qualità di consigliere più anziano, il Dott. Massimo Carrubba, il quale chiede immediatamente ai soci di procedere alla indicazione dei due sindaci supplenti, una spettante ai soci di parte pubblica e l'altra ai soci di parte privata.

L'Ing. Vincenzo Montalbano, in rappresentanza dei soci privati, propone la nomina del Dott. Vito Zingale, mentre il Sindaco Carta in rappresentanza dei soci di parte pubblica, propone la nomina della Dott.ssa Sofia Bongiovanni.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, approva la nomina dei nuovi sindaci supplenti con la riserva di acquisirne i curricula, portando, così, a termine il completamento dell'organo di controllo della società.

Prima di passare al 3° punto all'ordine del giorno, escono i consiglieri Bongiovanni e Carrubba.

Punto 3. Rispetto quote di genere. Deliberazioni consequenziali.



Sul punto, preliminarmente il Sindaco Carta propone di attendere la relazione sui requisiti degli attuali componenti del CdA da parte del Collegio Sindacale.

Interviene il Prof. Pedalino, Presidente del Collegio Sindacale, il quale informa l'Assemblea che il Collegio, riunitosi stamane nei locali dell'impianto biologico consortile, ha avuto modo, da una lettura dei documenti prodotti dai consiglieri, di verificarne i requisiti.

Il prof. Pedalino anticipa all'Assemblea che sia il Presidente Brandara che il consigliere Bongiovanni sono in possesso dei requisiti, mentre sembrerebbe esserci qualche perplessità sui requisiti del Dott. Pasqualetto, al quale è stata chiesta una integrazione di documenti. Per quanto riguarda il consigliere Scalisi, essendo un consigliere di nomina privata non ha mai prodotto alla Società una dichiarazione che attesti il possesso dei requisiti e siccome la normativa vigente non fa alcuna distinzione tra i consiglieri sia di nomina pubblica che privata, gli è stato chiesto di presentare una dichiarazione che ne attesti il possesso.

Per quanto concerne, invece, il consigliere Carrubba, il Prof. Pedalino afferma di aver ricevuto



stamane della documentazione al riguardo che ritiene opportuno approfondire.

Segue una discussione, al termine della quale l'Ing. Geraci propone di non procedere alla delibera su questo punto per il ripristino delle quote di genere in seno al Consiglio di Amministrazione della Società, fin tanto che non viene acquisita la relazione definitiva del Collegio Sindacale sui titoli in possesso degli attuali consiglieri.

Pertanto è intendimento dell'assemblea dei soci formalizzare il ripristino delle quote di genere, prendendo atto che è in corso la verifica dei requisiti, al termine della quale si delibererà contestualmente alla prossima seduta.

La seduta termina così alle ore 17.25.

Il Presidente

Il Segretario